

# COMUNE DI MISILMERI

(Città metropolitana di Palermo)

Piazza Comitato 1860, n. 26, 90036 Misilmeri

[www.comune.misilmeri.pa.it](http://www.comune.misilmeri.pa.it)

091/8711300

## **ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE ART. 50 D.LGS. 267 /2000 s.m.i.**

**N. 22 del 27 marzo 2020**

**OGGETTO:** Gestione di rifiuti domestici provenienti da abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone per Covid 19, in isolamento o quarantena obbligatoria in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva.

### **IL SINDACO**

#### **VISTO:**

- il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e in particolare il Titolo X “Esposizioni ad Agenti Biologici”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020: “Misure per il contrasto ed il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Covid-19”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19” ed in particolare l'art. 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 - contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” - che estende le misure restrittive di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 contenenti misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- le “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2” – del gruppo di lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti del 14 marzo 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.3/2020) inerenti modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani improntate sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da DPCM 9 marzo 2020 che al fine di salvaguardare l'incolumità e la tutela della salute pubblica sulla trasmissione dell'infezione da virus considerano la gestione di due tipologie di rifiuti e precisamente: - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (UTENZE DI TIPO A). - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (UTENZE DI TIPO B).
- il DPR n. 254 del 17 luglio 2003 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179” ed in particolare l'art. 15 - Gestione di altri rifiuti speciali – il quale riporta: “I rifiuti speciali, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie,

che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), devono essere gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. Sono esclusi gli assorbenti igienici”.

- la vigente normativa in materia di rifiuti ed in particolare il D.Lgs. n. 152 del 4 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale”;
- la particolare situazione di emergenza sul territorio nazionale determinata dalla diffusione del coronavirus e dall'esponenziale aumento del numero dei contagiati e dei ricoverati nelle strutture ospedaliere;
- il rapido evolversi della situazione epidemiologica e il veloce incremento dei casi sul territorio regionale di soggetti contagiati dal virus COVID-19 che ha determinato e determinerà sempre più un aumento della produzione di rifiuti sanitari a rischio infettivo nelle strutture sanitarie impegnate ad assistere i soggetti contagiati e nelle utenze dei soggetti in quarantena;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- L'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art. 674 c.p., e degli artt. 192 e 255 del D.Lgs. n.152/2006 e sanzionato secondo le modalità ivi previste;
- secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, “Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-COV-2 per ciò che riguarda i rifiuti prodotti da persone risultate positive al COVID-19”, i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, dovrebbero essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria, come definiti dal DPR254/2003;
- il predetto rapporto, raccomanda, tra le altre, che nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura e includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. Inoltre, si raccomanda l'istituzione di un servizio dedicato di ritiro da parte di personale opportunamente addestrato;
- pertanto, anche il base al Rapporto ISS COVID-19n. 3/2020, che per i rifiuti urbani provenienti dalle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso;
- nel territorio regionale sono in esercizio n. 3 impianti di termodistruzione autorizzati allo smaltimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo siti in Augusta (SR), Piano Tavola - Belpasso (CT) e Carini (PA), di capacità complessiva autorizzata di circa 43.000 t/anno;

### **ORDINA**

#### **ART 1 - Durata**

Nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 per le motivazioni di cui in premessa -dalla data della presente ordinanza e **fino al 31 luglio 2020** - è disposto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Regione siciliana, in particolare nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, necessarie a garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti, il contenimento del diffondersi del virus Covid-19 e la salvaguardia della salute pubblica.

#### **ART 2 – Regolamentazione della speciale gestione di raccolta, trasporto e smaltimento**

Per le finalità di cui sopra si individua la gestione di diverse tipologie di rifiuti e precisamente:

A. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).

A1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).

B. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B).

**UTENZE DI TIPO A - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).**

1. In deroga alle linee guida sulla raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata come organizzate negli affidamenti ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter e dell'art. 15 della L.R. 9/2010, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dell'utenza tipo A è svolta secondo le seguenti procedure:

- a. È sospesa la raccolta differenziata dei rifiuti dell'utenza;
- b. Tutti i rifiuti domestici dell'utenza, indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, sono considerati rifiuti indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme;
- c. Tali rifiuti dovranno essere richiusi con almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica) possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;
- d. I due sacchi devono essere chiusi adeguatamente utilizzando guanti monouso; devono essere mantenuti integri e pertanto non devono essere schiacciati o compressi; si deve evitare l'accesso di animali da compagnia ai locali dove sono presenti i sacchetti di rifiuti;
- e. I due sacchi, inseriti in appositi contenitori conformi per il contenimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo saranno gestiti con le procedure in vigore sul territorio comunale e smaltiti in conformità ai metodi di cui ai successivi articoli.
- f. Il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 1 del presente articolo distribuisce alle utenze di tipo A) apposito KIT per il ritiro dei rifiuti (sacchi, nastro adesivo e contenitore) al domicilio della persona positiva in assistenza domiciliare e provvede a eseguire la raccolta dei rifiuti con frequenza non inferiore a n. 2 volte a settimana, con le seguenti modalità:
  - All'arrivo al domicilio il Gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 1 del presente articolo:
    - I. contatta telefonicamente l'utenza di tipo A) invitandolo a esporre fuori dalla porta il contenitore con i rifiuti;
    - II. gli addetti alla raccolta indossano i DPI e, arrivati alla porta dell'utente, prelevano il contenitore utilizzato e depositano un nuovo KIT per il successivo ritiro rifiuti (sacchi, nastro adesivo e appositi contenitori a perdere), suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;
    - III. il posizionamento del contenitore da parte dell'utenza di tipo A contenente i rifiuti dovrà avvenire in luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente.
  - All'atto del ritiro dovrà essere presente un delegato del Comune indossando i DPI, che assisterà per la compilazione e procederà alla firma del formulario di identificazione rifiuti.

**UTENZE DI TIPO A1 - Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).**

2. In via del tutto cautelativa ed in modalità restrittiva, Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1 sarà curato dal Comune con le medesime procedure, di cui sopra, relative alle utenze di tipo A.

**UTENZE DI TIPO B - Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B).**

3. Per le utenze di tipo B saranno mantenute le procedure di raccolta dei rifiuti in vigore non interrompendo la raccolta differenziata.
4. Tuttavia, a scopo cautelativo, fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Inoltre dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza schiacciarli con le mani utilizzando legacci o il nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore.

### **ART 3 – Affidamento del servizio**

5. La ASP territorialmente competente segnala il provvedimento relativo al caso sottoposto a isolamento o quarantena obbligatoria nonché quelli in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva, al Comune di Misilmeri (PA).
6. La gestione dei rifiuti UTENZE DI TIPO A e di TIPO A1 di cui all'art. 2 della presente Ordinanza è affidata all'Operatore economico del settore - **Ruambiente Servizi s.r.l. - Sede legale: Via Emilia, 38 - 92026 Favara (AG) - Iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento - REA 201796 Agrigento - C.F. e P.Iva 02714180847 - Tel: +39 0922/421806 Fax +390922438872 - [ruambienteservizi@legalmail.it](mailto:ruambienteservizi@legalmail.it)** che deve operare in conformità alle disposizioni dettate dagli articoli 8, 10 e 15 del DPR n.254/2003;
7. Fino a nuove disposizioni sovracomunali ai rifiuti in oggetto è assegnato il codice CER 180103\*;
8. I dati dei soggetti segnalati dalle ASP territorialmente competente al Comune, nell'ambito della presente ordinanza, sono trattati ai sensi ed in conformità a quanto previsto dall'articolo.14 del Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 "*Disposizioni, urgenti per il potenziamento, del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19 nel rispetto delle disposizioni di cui al del regolamento (UE) 2016/679*".
9. I rifiuti consistenti nei DPI usati da personale che opera nell'ambito dei servizi cimiteriali laddove siano pervenuti feretri di persone defunte in conseguenza del COVID 19 dovranno essere sottoposti alle medesime procedure sopra richiamate relativamente alle UTENZE DI TIPO A e di TIPO A1.

### **ART 4 – Raccomandazioni agli operatori del settore di raccolta e smaltimento dei rifiuti**

Relativamente agli operatori del settore dell'igiene ambientale (Raccolta e Smaltimento Rifiuti) si raccomanda l'adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI), come da gestione ordinaria, in particolare di mascherine (filtranti facciali) FFP2 o FFP3 (in quest'ultimo caso, compatibilmente con la valutazione del rischio in essere in azienda). Si raccomanda inoltre di effettuare in maniera centralizzata:

- a. la pulizia delle tute e degli indumenti da lavoro, riducendo al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria (non scuotere o agitare gli abiti), sottoponendo le tute e gli indumenti a lavaggi e seguendo idonee procedure (lavaggio a temperatura di almeno 60°C con detersivi comuni, possibilmente aggiungendo disinfettanti tipo perossido di idrogeno o candeggina per tessuti);
- b. la sostituzione dei guanti da lavoro non monouso, nella difficoltà di sanificarli, ogni qualvolta l'operatore segnali al proprio responsabile di aver maneggiato un sacco rotto e/o aperto;
- c. la sanificazione e la disinfezione della cabina di guida dei mezzi destinati alla raccolta dei rifiuti urbani dopo ogni ciclo di lavoro, facendo particolare attenzione ai tessuti (es., sedili) che possono rappresentare un sito di maggiore persistenza del virus rispetto a volante, cambio, ecc., più facilmente sanificabili. Tuttavia è da tenere in considerazione la necessità di non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. L'aspirapolvere deve essere utilizzato solo dopo un'adeguata disinfezione. È consigliato l'uso di disinfettanti (es: a base di alcol almeno al 75% v/v) in confezione spray.

### **ART 5 – Raccomandazioni per i volontari**

Poiché possono esistere sul territorio iniziative di volontariato atte a sostenere le esigenze di persone anziane, sole, o affette da patologie, si raccomanda quanto segue:

- a. i volontari non possono prelevare rifiuti presso abitazioni in cui siano presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria
- b. nelle abitazioni nelle quali siano presenti soggetti NON positivi al tampone, e non in isolamento o in quarantena obbligatoria, i volontari possono prelevare i rifiuti utilizzando le seguenti precauzioni e osservando nome comportamentali:
  - i) utilizzare guanti monouso, che successivamente all'uso dovranno essere smaltiti come rifiuti indifferenziati;

- ii) non prelevare sacchetti aperti o danneggiati;
- iii) gettare il sacchetto come da procedure già in vigore.

#### **ART 6 - Gestione rifiuti indifferenziati**

I rifiuti indifferenziati dovranno essere gestiti come da procedure vigenti sul territorio e, ove siano presenti impianti di termodistruzione, deve essere privilegiato l'incenerimento, al fine di minimizzare ogni manipolazione del rifiuto stesso. Gli operatori della raccolta dei rifiuti devono comunque attenersi alle norme igieniche precauzionali raccomandate dal Ministero della Salute, astenendosi dal servizio in caso di affezioni respiratorie e stati febbrili.

#### **DISPONE**

Di demandare al personale addetto dell'ASP di Misilmeri (PA) la consegna del presente provvedimento all'atto della disposizioni delle misure di confinamento o quarantena obbligatoria domiciliaria, ai soggetti direttamente interessati per l'applicazione delle corrette misure gestionali dei rifiuti prodotti, ove possibile con acquisizione di una copia controfirmata per ricevuta.

Che la presente ordinanza sia notificata a mezzo pec all' Operatore economico - **Ruambiente Servizi s.r.l. - Sede legale: Via Emilia, 38 - 92026 Favara (AG) - Iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento - REA 201796 Agrigento - C.F. e P.Iva 02714180847 - Tel: +39 0922/421806 Fax +390922438872 - [ruambienteservizi@legalmail.it](mailto:ruambienteservizi@legalmail.it)**, all'ASP di Misilmeri (PA) e al Responsabile dell'Area 5 - Lavori Pubblici e Manutenzione Geom. Rosolino Raffa per gli adempimenti di competenza.

Di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente ordinanza alla Prefettura UTG di Palermo, alla Questura di Palermo, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla SRR Palermo Provincia Ovest, Al Co.In.R.E.S. ATO PA 4 in liquidazione, alla Città Metropolitana di Palermo, all'ARPA Sicilia.

Che il presente atto sia portato a conoscenza della cittadinanza, attraverso la pubblicazione all'Albo pretorio online;

Che il Responsabile dell'AREA 5 LL.PP. e Manutenzione curi l'attuazione della presente ordinanza, procedendo alla definizione della copertura finanziaria e tenendo una contabilizzazione distinta degli oneri per la raccolta e smaltimento dei rifiuti in oggetto della presente Ordinanza.

#### **AVVERTE**

In caso di inottemperanza a quanto sopra ordinato, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

**Misilmeri**, lì venerdì 27 marzo 2020

**Il Sindaco**  
**F.to (Dott.ssa Rosalia Stadarelli)**